

Nel cuore storico di Salerno, precisamente sulla via dei Mercanti, si trova la Pinacoteca Provinciale, risalente al 1600. I proprietari appartenevano ad un ramo del casato dei Pinto, una nobile famiglia iberica, le cui attestazioni risalgono circa agli inizi del 1200; un altro ramo, invece, nell'area poco distante, occupata attualmente da Palazzo Genovese.



Liceo Statale Francesco
De Sanctis

La scuola Adotta un
Monumento



PINACOTECA PROVINCIALE DI SALERNO

Sezione '400 - '700



Questi dipinti sono divisi in tre gruppi: dal Rinascimento meridionale al tardo Manierismo, dal Naturalismo caravaggesco al Tardobarocco giordanesco, dall'Accademia delle Solimena alla pittura di genere. Nel primo emergono una diversa concezione dello spazio e del colore e la ripresa del linguaggio di grandi maestri; nel secondo emergono contrasti di luci e ombre, mentre nel terzo forme di classicismo seicentesco e nature morte.

Sezione Salernitani e costaioli



Sono esposte opere acquistate dal 1927, data della fine della "Prima mostra fra artisti del Salernitano". Queste opere sono dette dipinti di Salernitani e Costaioli, essendone autori artisti nativi di Salerno e della Costiera amalfitana. I quadri tracciano un itinerario di tipo tematico e non per autore dato che presentano temi ricorrenti, che vanno dai passaggi a folklore locale, ai ritratti di parenti, amici o notabili.

Sezione Artisti Stranieri



La sezione degli artisti stranieri, costituita dal 1999, vanta una raccolta di 52 opere di 11 diversi artisti, grazie a donazioni e recuperi, che si sono succeduti negli anni. Il territorio salernitano è sempre stato meta di viaggiatori stranieri, non a caso uno dei temi ricorrenti più importanti è il paesaggio costiero, insieme alle rappresentazioni di scene di vita quotidiana e le bianche case a cupola mediterranee affacciate sul mare, tipiche della costiera amalfitana.